

VareseNews

La lingua del calcio unisce i migranti al torneo Stranitalia

Pubblicato: Lunedì 8 Giugno 2015



C'è chi sostiene che il calcio divida in fazioni e generi violenza. Spesso è vero ma non questa volta. Per una volta **il calcio è stata l'unica lingua universale che è riuscita ad unire persone di diverse nazionalità e diversi idiomi.** E' successo domenica 7 giugno **all'oratorio San Pietro nel quartiere Canazza di Legnano** dove il coordinamento migranti Stranitalia ha organizzato un torneo con squadre composte da ragazzi di tutte le nazionalità.

Sette le squadre che si sono sfidate per la vittoria finale, ottenuta dalla compagine di **Stranitalia**, formata da albanesi e un marocchino. Hanno battuto in finale i **profughi di via Quasimodo**, quasi tutti del Gambia, dopo una partita giocata con grande agonismo da entrambe le formazioni. Le squadre eliminate ai quarti di finale, invece, hanno dato vita ad un minitorneo dei "perdenti", vinto dalla squadra di **Spazio Mondi Migranti**, composta da senegalesi e italiani, dopo aver battuto in finale la squadra del **Gulliver**.

Un vero **mix di etnie e colori ha caratterizzato tutto il pomeriggio** all'interno della struttura sportiva parrocchiale di via Girardi. L'iniziativa fa parte della festa dei migranti, organizzata dal coordinamento migranti Stranitalia, che **proseguirà domenica 14 giugno nel parco della biblioteca di Legnano.**

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it

